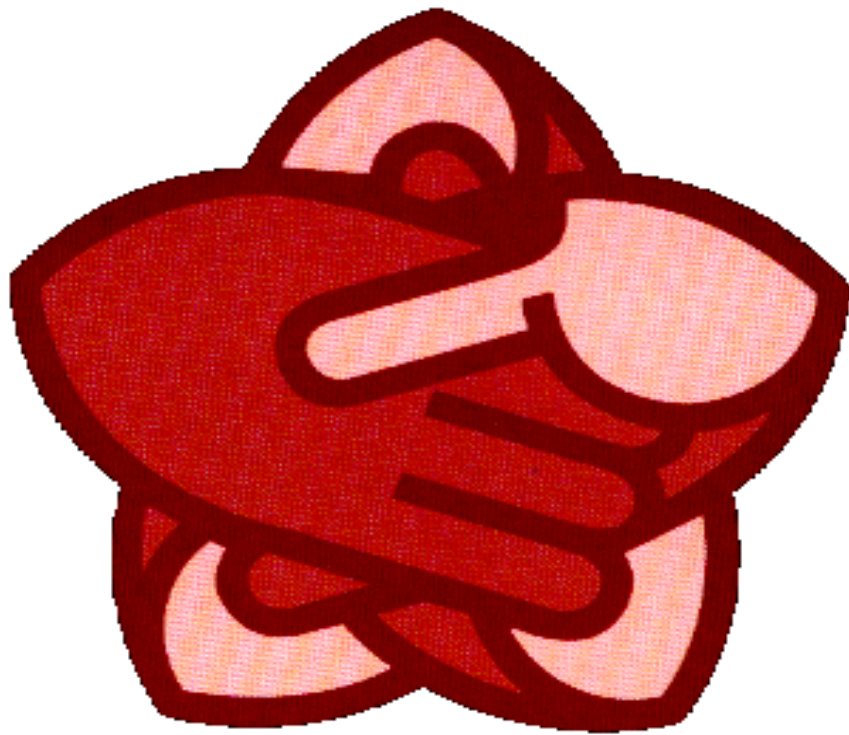


# Offerta Formativa CSE



*Azalea*

Società Cooperativa Sociale "Azalea" 22010 Tremezzo (Como)

# INDICE

- 1.0. Laboratorio Ergoterapico
- 2.0. Laboratorio Informatica
- 3.0. Laboratorio Redazione Giornalino
- 4.0. Laboratori Creativo-Espressivi
  - 4.1. Fiori Secchi
  - 4.2. Collanine
  - 4.3. Gesso
  - 4.4. Legno
  - 4.5. Vimini
  - 4.6. Decorativo-Pittorico
- 5.0. Laboratori di Autonomie Sociali
  - 5.1. Attività Scolastica
  - 5.2. Attività Educativa
  - 5.3. Spazio Parola
  - 5.4. Economia Domestica
  - 5.5. Laboratorio Acquisiti
  - 5.6. Laboratorio Cucina
  - 5.7. Laboratorio Pubbliche Affissioni
- 6.0. Laboratori di Attività Motorie
  - 6.1. Ginnastica Dolce
  - 6.2. Canottaggio

## 1.0. LABORATORIO ERGOTERAPICO

Nelle attività di assemblaggio i ragazzi coinvolti eseguono semplici mansioni legate al completamento e confezionamento di prodotti in conto lavorazione provenienti da diverse aziende presenti sul territorio.

Per aiutare ad acquisire il concetto di proceduralizzazione del lavoro, i diversi passaggi lavorativi sono descritti in modo semplice e schematico su apposite tabelle.

Questo metodo porta al raggiungimento degli obiettivi:

- Responsabilizzazione rispetto alla consegna data (ogni utente, segnando sulla propria agenda personale la mansione svolta nel corso della giornata è responsabilizzato rispetto al singolo passaggio lavorativo)
- L'uso dell'agenda personale implica la conoscenza del giorno della settimana, della data e del mese in corso
- Acquisizione di nuove competenze

L'educatore accompagna, tanto nella fase iniziale di reperimento del materiale da lavorare, quanto nella fase finale di consegna dei prodotti finiti, i ragazzi inseriti direttamente nelle aziende committenti. Questo implica: uscita sul territorio, consapevolezza sulle diverse fasi e destinazione del prodotto finito e il "sentirsi parte" di un processo produttivo importante (responsabilità diretta). La presenza di persone che lavorano all'interno delle aziende favorisce inoltre l'integrazione, migliora le capacità a livello relazionale e innalza l'autostima.

Attraverso questo laboratorio l'utente viene stimolato al fine di innalzare il livello di conoscenze e competenze riferito ai seguenti aspetti:

MANUALITA' - COORDINAMENTO OCULO-MANUALE - CAPACITA' DI CONTEGGIO - RESPONSABILIZZAZIONE - TEMPORALITA' - SEQUENZA - SOCIALIZZAZIONE -

### MANUALITA'

Il tipo di lavoro previsto all'interno del laboratorio porta all'acquisizione e al potenziamento della manualità.

I passaggi lavorativi che prevedono il montaggio di piccole parti (viti, tasselli, bulloni...) contribuiscono all'acquisizione delle capacità legate alla manualità.

### COORDINAMENTO OCULO-MANUALE

E' strettamente legato alla manualità; si intende la capacità di far funzionare insieme la percezione visiva e l'azione delle mani per eseguire compiti di diversa complessità.

Per sviluppare questa capacità occorre far eseguire compiti che, partendo da azioni semplici e grossolane, giungano a una maggiore finezza di esecuzione.

Il montaggio e l'assemblaggio di oggetti di dimensioni diverse, in un primo momento più grandi per poi arrivare a dimensioni molto piccole, porta al miglioramento della coordinazione visivo-manuale.

## CAPACITA' DI CONTEGGIO

L'attività di assemblaggio spesso prevede il conteggio dei pezzi finiti e il confezionamento dei prodotti in scatole di diverse dimensioni. Il soggetto inserito nel laboratorio impara a numerare tanto in positivo quanto in negativo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

## RESPONSABILIZZAZIONE - TEMPORALITA' - SEQUENZA

Ogni persona all'interno della "catena dell'assemblaggio" ha un compito ben preciso; è richiesta quindi attenzione sia nello svolgimento della mansione sia nel tempo di esecuzione. Tutto questo avviene all'interno di una sequenza di passaggi per arrivare ad ottenere il prodotto finito.

I partecipanti, al termine dell'attività, scrivono sulla propria agenda personale la mansione svolta; questo permette una maggiore responsabilizzazione rispetto alla consegna data e permette inoltre di fissare attraverso la scrittura i diversi passaggi del processo.

## SOCIALIZZAZIONE

All'interno delle attività ergoterapiche, svolte solitamente nel gruppo allargato, si innescano dinamiche relazionali di diverso tipo. L'educatore sfrutta la presenza di molte persone che concorrono alla realizzazione di un prodotto finale comune per stimolare la socializzazione tra utente e utente, utente ed educatore, utente e volontario.

## 2.0. LABORATORIO INFORMATICA

Nel laboratorio "Informatica" si propone l'approccio al computer partendo dai principi basilari di funzionamento. Durante l'attività si impara a utilizzare i principali applicativi del pacchetto Office: Word ed Excel.

In funzione del Progetto Educativo Individualizzato, per alcuni utenti, è prevista l'acquisizione delle competenze finalizzate all'uso di internet e della posta elettronica. Attraverso questo laboratorio l'utente viene stimolato al fine di innalzare il livello di conoscenze e competenze riferito ai seguenti aspetti:

MANUALITA' - COORDINAMENTO OCULO MANUALE - TENUTA OPERATIVA - SFERA COGNITIVA - LETTOSCRITTURA - ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE DI BASE - COMPETENZE SPECIFICHE INERENTI L'INFORMATICA DI BASE

MANUALITA' - COORDINAMENTO OCULO MANUALE

L'utilizzo del mouse stimola l'acquisizione di una maggiore precisione nei movimenti della mano e aiuta il coordinamento oculo manuale.

TENUTA OPERATIVA

Le diverse attività proposte attraverso l'utilizzo del pc concorrono al raggiungimento di una maggiore tenuta operativa rispetto al compito dato.

SFERA COGNITIVA - LETTOSCRITTURA - ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE

Rispetto alla sfera cognitiva gioca un ruolo fondamentale l'aspetto ludico nell'utilizzo della macchina che spesso permette l'acquisizione dei meccanismi di base di lettoscrittura o logico-matematici con maggiore facilità.

COMPETENZE SPECIFICHE INERENTI L'INFORMATICA DI BASE

Acquisizione delle competenze di base rispetto all'informatica e all'utilizzo della macchina. Acquisizione della capacità di navigare in internet e di utilizzare la posta elettronica. Acquisizione della capacità di utilizzare i principali applicativi del pacchetto Office: Word ed Excel.

*Il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del laboratorio "Informatica" permette l'inserimento nel laboratorio "Redazione Giornalino". Questa è una fase più avanzata e pratica rispetto all'uso del Pc atta a dimostrare una delle possibili applicazioni pratiche del calcolatore. Si acquisisce quindi la capacità di impaginare, scannerizzare e digitalizzare testi di media lunghezza.*

### 3.0. LABORATORIO REDAZIONE GIORNALINO

Ogni 4-6 mesi viene realizzato un bollettino informativo della Cooperativa: il Grillo Parlante. Gli utenti inseriti nel laboratorio scrivono articoli sugli eventi importanti che riguardano il Servizio o la Cooperativa in genere.

Gli articoli scritti vengono corretti e successivamente inseriti nel computer. L'attività prevede anche la fase dell'impaginazione informatica attraverso l'applicativo Microsoft Publisher.

Obiettivi:

Responsabilizzazione rispetto alla "libertà di opinione" legata agli articoli pubblicati.

Rendersi parte attiva nella discussione e nella progettazione del mezzo informativo.

Comprendere, seppure in un contesto ridotto, i meccanismi utilizzati dai principali mezzi di comunicazione di massa nel fornire informazioni al pubblico.

Di grande rilevanza educativa, densa di contenuti motivazionali e socializzanti, è la proposta degli eventi importanti sul territorio; i momenti "forti" sono scelti e condivisi dalla redazione che li utilizzerà come spunti per ricavarne articoli e report.

Il concetto del "Progetto Giornalino" vuole essere quello di aver creato un prodotto con le persone diversamente abili che apre al mondo e alla quotidianità, proponendo un nuovo strumento di integrazione sociale.

Il lavoro dei sottogruppi o quello individuale viene successivamente rielaborato, condiviso e approvato trasversalmente da tutto il gruppo prima che si proceda alla digitalizzazione (scansione e impaginazione grafica su pc).

Il giornalino, che indicativamente avrà un'uscita quadrimestrale (concordata con il gruppo di redazione) vuole essere uno spazio ove la persona disabile è protagonista oltre che dei propri vissuti, passioni ed esperienze, anche della rielaborazione di questi.

A tale scopo viene in aiuto anche la puntuale consultazione di quotidiani e riviste: una parte accessoria dell'attività, condotta da un operatore che si pone più nella veste di moderatore e consulente che di conduttore "accentratore".

*Un'attività collaterale al laboratorio Redazione Giornalino è la distribuzione dello stesso sul territorio che viene svolta in gran parte dai ragazzi accompagnati dagli educatori in orario di servizio. Questo porta integrazione, conoscenza del territorio, migliora la socializzazione e l'interazione con l'altro.*

## 4.0. LABORATORI CREATIVO-ESPRESSIVI

Fanno parte della categoria "Creativo-Espressivi" i seguenti laboratori:  
Fiori Secchi, Collanine, Gesso, Legno, Vimini

### 4.1. Fiori Secchi

L'attività viene svolta una volta la settimana dall'educatrice responsabile, affiancata da una maestra d'arte, in rapporto uno a uno. Consiste nella realizzazione di composizioni floreali come centro tavola, decorazioni per ambienti, decorazioni natalizie e pasquali, oggetti da cerimonia (bomboniere), utilizzando fiori secchi e materiale di recupero.

Obiettivi:

Acquisizione della capacità di seriazione, riconoscimento e accostamento dei colori, riconoscimento delle varie tipologie di fiore, stimolazione della fantasia e della capacità creativa, stimolazione delle capacità legate alla manualità fine.

### 4.2. Collanine

L'attività consiste nella realizzazione di bigiotteria, collane, orecchini, braccialetti, con perline e pietre da infilare nei diversi tipi di filo (metallico, corda, elastico, nastri) e chiuse con appositi fermagli.

Il laboratorio viene svolto una volta la settimana in rapporto uno a tre.

Obiettivi:

Acquisizione della capacità di seriazione, riconoscimento e accostamento dei colori, riconoscimento delle varie tipologie di fiore, stimolazione della fantasia e della capacità creativa, stimolazione delle capacità legate alla manualità fine.

### 4.3. Gesso

Nel laboratorio Gesso si realizzano statue per presepi artigianali, oggetti ornamentali natalizi e pasquali e oggettistica decorativa in genere.

L'attività si svolge settimanalmente con la presenza costante di un volontario. Il rapporto educatore-utente è uno a due.

Consiste nel miscelare nella giusta proporzione acqua e gesso realizzando la colata che si versa negli stampi in gomma precedentemente trattati con acqua e sapone.

Obiettivi:

Acquisizione della percezione e organizzazione del tempo, delle proporzioni, quantità e dosi, precisione nello svolgimento dell'attività, manualità fine, manipolazione.

#### 4.4. Legno

Il laboratorio Legno si svolge una volta alla settimana con la presenza di un maestro d'arte volontario. Il rapporto è di uno a uno. Durante l'attività vengono realizzati oggetti in legno da decorare e fondi dei cesti da utilizzare nell'attività di vimini, attraverso l'uso di strumenti quali traforo, trapano e levigatrice manuale.

Obiettivi:

Utilizzo del traforo, degli utensili specifici, delle tecniche di taglio del compensato, coordinamento oculo-manuale, osservazione attenta, capacità critica e precisione nelle piccole rifiniture finali degli oggetti realizzati.

#### 4.5. Vimini

L'attività di vimini si svolge una volta alla settimana in rapporto uno a due con la presenza costante di un volontario/maestro d'arte.

Consiste nella realizzazione di cesti e portautensili in vimini/midollino attraverso la tecnica dell'intreccio. I fili di diverso diametro a seconda delle lavorazioni devono essere selezionati, piegati secondo una particolare tecnica, messi a bagno nell'acqua che ne permette la lavorazione, lavorati e infine verniciati.

I prodotti finiti, oltre che essere destinati alla vendita, vengono utilizzati negli altri laboratori (Decorativo-pittorico e Fiori Secchi) al fine di completarne le realizzazioni.

Obiettivi:

Acquisizione della tecnica dell'intreccio, manualità, coordinamento oculo manuale, capacità di riconoscere il diametro dei vari fili da lavorare.

#### 4.6. Decorativo-pittorico

L'attività viene svolta una volta la settimana con la presenza costante di un volontario/maestro d'arte in rapporto uno a uno.

All'interno del laboratorio si dipingono e decorano i prodotti realizzati negli altri laboratori, in particolare: Legno, Gesso, Vimini e Fiori Secchi.

Si utilizzano diverse tecniche quali decoupage, country... utilizzando tempere, colori acrilici e vernici in genere.

Obiettivi:

Acquisizione della capacità di riconoscere i colori, di ottenere le varie sfumature utilizzando i colori primari, miscelare i diversi colori, completare gli oggetti realizzati negli altri laboratori, dare attraverso il colore maggiore "senso di realtà" agli oggetti realizzati.

*I prodotti finiti realizzati all'interno dei laboratori creativo espressivi sono destinati alla vendita diretta al pubblico. Durante i mercatini sul territorio viene allestita una bancarella, gestita dagli utenti affiancati da educatori o volontari, dove si sperimenta la gratificazione e l'autostima rispetto alla vendita del prodotto al pubblico.*

*In questi contesti il Servizio esce dalla propria sede e si apre al territorio, permettendo di mostrare a tutti ciò che le **persone** inserite nei progetti educativi sono in grado di proporre e di realizzare!*

## 5.0. LABORATORI DI AUTONOMIE SOCIALI

Fanno parte di questa categoria i laboratori: Attività Scolastica, Economia Domestica, Acquisti, Cucina, Pubbliche Affissioni.

### 5.1. Attività Scolastica

Il laboratorio si svolge una volta alla settimana ed è finalizzato al mantenimento e all'acquisizione delle competenze di letto-scrittura e logico matematiche di base. Riveste particolare importanza la programmazione specifica delle attività da svolgere in funzione del Progetto Educativo Individualizzato.

Obiettivi:

Acquisizione delle capacità cognitive legate ai meccanismi di letto-scrittura e logico matematici calibrati in funzione del Progetto Educativo Individualizzato

### 5.2. Attività Educativa

L'attività si svolge settimanalmente a cadenza programmata.

L'educatore impegnato in questa attività favorisce la discussione di gruppo facilitando l'emergere di argomentazioni nel rispetto della soggettività di ogni partecipante. Questi temi vengono discussi e si valuta insieme quale argomento trattare. Scelto l'argomento l'educatore prepara un percorso didattico-formativo finalizzato all'apprendimento. Il percorso didattico può durare anche diverso tempo, dove si sviluppa l'argomento facilitandone l'apprendimento teorico.

Segue poi, se possibile, un percorso di apprendimento pratico: si organizzano uscite mirate alla sperimentazione pratica di ciò che è stato trattato durante le discussioni di gruppo. Questo permette un consolidamento dell'apprendimento dato dal "toccare con mano" l'argomento trattato.

Obiettivi:

Favorire l'apprendimento della capacità di discutere in gruppo; imparare, conoscere e saper argomentare temi di attualità; favorire la conoscenza intesa come sapere comune ad attuale.

### 5.3. Spazio Parola

Viene svolto settimanalmente ed è un momento comunitario. In questa attività si cerca di rompere i normali schemi educatore-utente ricreando un setting paritario: durante Spazio Parola gli utenti si dispongono in cerchio con gli educatori i quali cercano di non intervenire aspettando l'iniziativa del gruppo o del singolo. Regola da rispettare è che acquisisce il diritto di parola una persona alla volta in possesso di un testimone che viene passato di volta in volta a chi vuole intervenire nella discussione.

I temi che emergono toccano il vissuto quotidiano di ognuno all'interno del Servizio e, a volte, vanno a toccare elementi molto personali che vengono condivisi e ascoltati.

Obiettivi:

Essere liberi di dire ciò che si vuole e di parlare; Rispettare lo spazio dell'altro e saper ascoltare le opinioni degli altri.

### 5.4. Economia Domestica

Viene svolta quotidianamente a turno; qui rientrano tutte le attività atte all'acquisizione delle capacità di gestire e mantenere ordinati gli ambienti vissuti giornalmente: cucina, sala mensa. Il registro delle presenze quotidiane, apparecchiare la tavola, lavare i piatti, servire i compagni, verificare e segnare le cose necessarie da acquistare, sono alcune delle attività previste.

In base al Progetto Educativo Individualizzato il soggetto inserito nell'attività, una volta alla settimana, esce accompagnato o in autonomia ad acquistare in negozio i beni di prima necessità utilizzati nel laboratorio.

Obiettivi:

acquisire autonomie nella gestione delle attività che fanno parte della vita quotidiana.

### 5.5. Laboratorio Acquisti

I ragazzi durante la settimana annotano su una lavagna i vari prodotti mancanti necessari al laboratorio di Economia domestica, una volta alla settimana, in autonomia o accompagnati dall'educatore, si esce per acquistarli.

Prima dell'uscita al negozio i ragazzi ipotizzano il costo di ogni singolo bene da acquistare e, successivamente, insieme all'educatore, si confronta il prezzo ipotizzato con l'effettivo.

Obiettivi:

Conoscenza del denaro, acquisizione della capacità di attribuire il giusto valore a ogni singolo bene acquistato.

### 5.6. Laboratorio Cucina

Si svolge una volta alla settimana in rapporto uno a uno con l'educatore. I soggetti inseriti preparano un dolce o semplici pietanze che vengono consumate dai partecipanti insieme all'educatrice. L'attività inizia con la scelta della ricetta da realizzare, seguita dalla lettura, la preparazione dell'elenco degli ingredienti e il successivo acquisto; termina con la realizzazione pratica della pietanza e il riordino delle attrezzature.

#### Obiettivi:

Saper riconoscere gli ingredienti in cucina, acquisizione del concetto di quantità e di giusta proporzione (uso della bilancia), imparare ad utilizzare gli strumenti e le attrezzature da cucina imparando anche a nominarle e riconoscerle, saper utilizzare e comprendere il linguaggio specifico utilizzato nella stesura delle ricette scritte, acquisire la capacità di gestire correttamente il tempo, acquisire la capacità di realizzare semplici piatti in autonomia.

### 5.7. Laboratorio Pubbliche Affissioni

Il laboratorio si svolge una volta alla settimana in rapporto uno a due e consiste nell'uscita sul territorio, nei comuni convenzionati, per affiggere i manifesti sui tabelloni. L'attività inizia con la preparazione e divisione dei manifesti destinati ai vari comuni, la timbratura, la preparazione della colla e dei mezzi (caricare i manifesti e la colla). Una volta usciti i compiti vengono così divisi: un ragazzo si occupa di mettere la colla sui tabelloni e di affiggere, seguito dall'educatore, i manifesti; l'altro, con l'ausilio di una tabella, segna la nota posizione relativa a ogni manifesto affisso per ogni comune.

#### Obiettivi:

Acquisizione delle competenze tali da svolgere un lavoro analogo in autonomia, conoscenza del territorio, integrazione.

## 6.0. LABORATORI DI ATTIVITA' MOTORIE

Ginnastica Dolce, Canottaggio, Tai Chi

Si svolgono settimanalmente in palestra o all'aria aperta e sono finalizzati al mantenimento e al potenziamento della psicomotricità, della forma fisica e dell'aspetto ludico.

### 6.1. Ginnastica Dolce

Viene svolta in palestra: esercizi a corpo libero, giochi di squadra (pallavolo, basket, pallamano...), percorsi misti ed esercizi di mantenimento.

Obiettivi:

Mantenimento di una sufficiente forma fisica e potenziamento delle capacità di equilibrio, della percezione di sé nello spazio e capacità di gestire il gioco strutturato (ruolo, regole), acquisizione e mantenimento delle capacità relative alla cura e all'igiene del proprio corpo (doccia di fine attività, spogliatoio).

### 6.2. Canottaggio

Attività agonistica in rapporto uno a tre svolta da un istruttore volontario. Si svolge, una volta alla settimana, presso il centro Canottieri Menaggio. I ragazzi inseriti nell'attività si spostano in autonomia con i mezzi pubblici tanto per raggiungere la palestra quanto per il rientro al Servizio.

Obiettivi:

potenziamento delle capacità specifiche, acquisizione della tecnica remiera, potenziamento muscolare, miglioramento della coordinazione motoria, aumento dell'autostima, dell'autoefficacia e della competizione.

Per l'équipe educativa il Coordinatore del Servizio  
Giacomo Sala